

**INTERROGAZIONE –CON RISPOSTA SCRITTA ED ORALE – AL PRESIDENTE DELLA REGIONE E ALL’ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE RIFERITA ALLA TRASFORMAZIONE DI FIN MOLISE SPA IN ORGANISMO IN HOUSE DELLA REGIONE MOLISE.**

**Premesso che**

- con **DGR n. 413 del 15 aprile 2009** la Regione Molise ha acquistato per l’importo complessivo di **euro 7.170.283,05** le azioni di Fin Molise spa in possesso dei soci privati titolari del 12,86% (**MR INVESTMENTS s.a.s.** – euro **3.733.601,13**) e del **11,84%** (**Unicredit spa** – euro **3.436.681,92**), procedendo così alla **trasformazione della società in organismo in house** della Regione Molise;
- con **Determinazione del Direttore Generale (DG I) n. 4 del 9 febbraio 2009 (BURM n. 4/2009)** è stato affidato il servizio di consulenza giuridico-finanziaria e del servizio di consulenza tecnico-finanziaria, contabile ed economica in ordine alla predetta operazione a due professionisti esterni (dott. **D’Abate** e avv. **Beltramo**);

**Considerato che**

- con **DGR nn. 811, 812 e 813 del 3 agosto 2009**, la Regione ha trasferito direttamente e senza alcuna procedura di evidenza pubblica la gestione delle misure di cui al cd. pacchetto anticrisi, per un importo complessivo di circa **50 Milioni di euro**, per l’attivazione di una serie di misure di monitoraggio e sorveglianza, di attivazione di garanzie nonché di garanzia diretta pubblica e controgaranzia per sostegno di investimenti e credito a breve-medio periodo;

**Rilevato che**

- tali misure, a distanza di molti mesi dalla predisposizione, non hanno peraltro prodotto i risultati per i quali sono stati posti in essere, al punto che sembra che alla data odierna soltanto due pratiche siano state deliberate dalla Fin Molise spa;

**INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E L’ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE PER CONOSCERE:**

- se non ritengano di proporre, e dunque di far adottare, una **motivata deliberazione da parte del Consiglio Regionale**, anche mediante approvazione di specifica legge regionale, per superare la illegittima procedura di trasformazione della finanziaria in organismo *in house* connessa alla erronea ed illegittima operazione di acquisto delle azioni di Fin Molise spa detenute dai privati effettuata con deliberazione di Giunta n. 413/2009 in luogo di provvedimento di Consiglio, unico organo competente in materia di scelte che afferiscono al patrimonio regionale, ai sensi delle norme costituzionali e statutarie;
- di relazionare, e dunque produrre e trasmettere al Consiglio regionale, sull’esito della consulenza tecnico finanziaria e contabile di cui alla determinazione direttoriale n. 4 del

- 2009, con specifico riguardo alla **stima del valore delle azioni dei soci privati** (euro 7 Milioni) quale atto presupposto alla quantificazione del valore ai fini dell'acquisto;
- se possa dirsi completata la trasformazione della Fin Molise spa in organismo *in house*, soprattutto alla luce della **composizione degli organi sociali**, in *prorogatio* da mesi rispetto alla scadenza prevista dalla legge, nonché in relazione alla permanenza, da accertarsi, nel Consiglio di Amministrazione di rappresentanti di parte privata ancorché già liquidati, nonché con specifico riferimento alla **sussistenza dei requisiti** positivi e giurisprudenziali integranti la fattispecie del cd. **controllo analogo**;
  - se si ravvisino criticità, in termini di conflitti d'interesse e di violazione dei principi nazionali e comunitari di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e di trasparenza, nei **rapporti tra Fin Molise spa e Fin Molise Sviluppo e Servizi srl**, anche alla luce della pressoché analoga composizione degli organi sociali e direttivi delle due società che vede coinvolte le medesime persone fisiche, con gravissimo rischio potenziale di commistioni di ruoli e funzioni pubbliche nella *mission* delle due società nei confronti dell'azionista pubblico.

*Campobasso, 16 marzo 2010*

**Massimo ROMANO**